



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica

del 09/02/2012

Deliberazione n. 43

OGGETTO: Interventi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio dei Consiglieri Lombardo su Taormina Arte, Galluzzo sulla Commissione Speciale Ponte, Branca sull'inquinamento atmosferico nel Comune di Milazzo.

L'anno Duemiladodici, il giorno nove del mese di Febbraio nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco		X
39) SAYA Giuseppe		X
40) SCIMONE Antonino	X	
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
44) VICARI Marco		X

A riportare n.

15

8

Totale n.

28

16

Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
Servizio Affari del Consiglio Provinciale
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Il **Vice Presidente del Consiglio**, dott. Enrico BIVONA, comunica che vi è la richiesta di intervento del Consigliere Lombardo, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio, per affrontare il problema di Taormina Arte.

Il **Consigliere LOMBARDO** informa di aver distribuito ai Consiglieri e alla Presidenza del Consiglio una copia della lettera del direttore artistico della sezione "Musica & Danza" di Taormina Arte, Enrico Castiglione, per mezzo della quale ha inteso sintetizzare l'attività svolta.

Esprime rammarico nell'apprendere alcune notizie sempre tramite la Stampa, su un contenzioso esistente fra il Comitato, composto dal Sindaco di Taormina, Mauro Passalacqua, dal Sindaco di Messina, Giuseppe Buzzanca, e dal Presidente della Provincia, Giovanni Cesare Ricevuto, e l'attuale direttore artistico Enrico Castiglione. Già nei giorni scorsi la Provincia è stata diffidata dall'avv. Luigi Fortunato che assiste il direttore artistico a sedersi attorno ad un tavolo perché il suo contratto ancora non è scaduto.

Fra le altre cose aggiunge che non è stata pagata nemmeno l'attività svolta negli ultimi due anni e bisognerebbe capire che fine fanno i soldi che sono trasferiti dalla Regione, visto che non sono pagati né i direttori artistici, né le compagnie che svolgono gli spettacoli, bisognerebbe capire questi 2 milioni e 800 della Regione che fine fanno e che tipo di contabilità viene effettuata dal comitato. Fa presente che esiste un danno causato dai mancati pagamenti per il 2012, per cui la città di Taormina e, quindi, la Provincia di Messina non ne escono bene, infatti, da una settimana dell'inizio di una delle fiere più importanti del Turismo ancora non si sa chi è il direttore artistico, sempre che non vi sia Castiglione, in quanto secondo quanto scritto nella lettera il contratto è in vigore fino 31 dicembre 2012, non si sa nemmeno quale sarà il cartellone. Inoltre, questo signore oltre ad aver fatto delle prestazioni per conto di Taormina Arte ha preso degli impegni per la stagione 2012, ma non si ha la possibilità di sapere se lo stesso sia in grado di mantenere gli impegni o meno.

Vorrebbe capire da che cosa è scaturita la decisione dei tre soggetti che hanno deciso di mettere da parte chi ha sempre ben fatto fino ad oggi, e lo dicono i numeri senza capire qual è la strategia per portare avanti il cartellone Taormina Arte. Si rammarica che alla Presidenza non sia pervenuta una richiesta protocollata la settimana scorsa, questa mattina ha appreso che vi sono dei problemi al Protocollo. E' a conoscenza che detta richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio e al Presidente della Provincia affinché tutti gli atti ufficiali siano messi a disposizione da chi detiene questa Amministrazione per poter affrontare la problematica in Consiglio.

Chiede formalmente e invita il Presidente del Consiglio a valutare la possibilità di convocare con urgenza la Commissione competente per acquisire la documentazione, giacché in questo periodo al Protocollo vi sono dei problemi nel far pervenire le istanze dei Consiglieri.

Ricorda a tutti i proclami del Presidente quando sosteneva di aver la Fondazione già pronta e riconosciuta ma ancora oggi di quella fondazione non se ne sa nulla, inoltre, rileva che vi è un punto iscritto all'O.d.G. del Consiglio da circa due anni cui non si è riusciti a dare seguito. Una cosa è certa, continua, qualcuno pagherà le spese per aver causato un danno all'immagine di una delle manifestazioni più importanti come Taormina Arte, si parla di un danno incalcolabile, addirittura, si parla di un impegno preso il 9 Agosto per una manifestazione da trasmettere in mondo visione. Non si sa come si potrà calcolare il danno causato come ritorno di immagine sia per la Provincia di Messina, sia per la città di Taormina se non verrà realizzata tale manifestazione. Invita il Presidente del Consiglio a far pervenire ai Consiglieri la documentazione di Taormina Arte contenente tutte le informazioni sulle modalità di pagamento, sulla contabilità in generale, sul contratto del direttore artistico, per capire se l'Ente Provincia è nelle condizioni di affrontare quanto sempre sostenuto dal Presidente della Provincia e dal Comitato, oppure se si sta mettendo a rischio l'Ente esponendolo ad un potenziale contenzioso che non si sa dove andrà a finire.

Dalla lettera dell'avvocato del direttore artistico è stata espressa responsabilmente la volontà di non voler arrecare alcun danno alla manifestazione, infatti, lo stesso chiede di incontrare le parti entro dieci giorni che dovrebbero scadere fra qualche settimana per capire come procedere. Ricorda che la Regione per questa manifestazione eroga annualmente tre milioni di euro, ma fra l'incasso dei biglietti venduti dalla sezione Taormina Arte Danza e Musica e la sezione Cinema non si capisce questi soldi dove vanno a finire e come vengono spesi, è inspiegabile come non si riescano a pagare le maestranze, le compagnie, tutti i professionisti del settore.

Invita il Presidente del Consiglio a far pervenire la documentazione richiesta, al massimo lunedì, per poterla discutere in Consiglio o in Commissione per una presa d'atto e, vista l'importanza dell'argomento, chiede di aprire il dibattito in aula per acquisire il parere dei Colleghi Consiglieri in particolare su quanto contesta il direttore artistico con la sua lettera.

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO chiede di intervenire sull'andamento dei lavori ritenendo che l'allarme lanciato dal Consigliere Lombardo va preso in considerazione, anche se dichiara di non avere gli elementi sufficienti per fare delle giuste valutazioni. Chiede di dare seguito a quanto chiesto dal Consigliere Lombardo di premunirsi della documentazione necessaria e se è il caso di convocare anche il direttore artistico per sapere da lui stesso e dal Presidente della Provincia quanto sta accadendo e, successivamente, aprire il dibattito. Sarebbe opportuno prima di fare qualunque valutazione sentire gli attori principali della vicenda e quindi ritiene che sarebbe necessario convocarli in Commissione o in Consiglio.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, comunica che il Consigliere Lombardo ritira la sua richiesta di aprire oggi il dibattito e assicura di farsi carico di concordare con il

Presidente del Consiglio le modalità di come trattare la problematica in sede di Conferenza dei Capigruppo e quindi stabilire il da farsi.

Comunica che vi è una richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio del Consigliere Cerreti il quale ha chiesto di intervenire sulla istituzione Registro Integrato dei Tumori.

Il Consigliere Carlo CERRETI afferma che questa è una giornata particolare per chi proviene dal Collegio di Patti, manifesta particolare piacere nel ricordare la dott.ssa Melina Magistro, il primo Sindaco d'Italia donna deceduta in data odierna.

Chiede di intervenire in materia di Sanità perché in questi giorni è apparsa una notizia inquietante sui giornali, riguardante le patologie tumorali che sono più frequenti nel versante tirrenico della provincia di Messina. La notizia scaturisce da un Consigliere di opposizione di Oliveri che ha messo nelle condizioni tutti gli Amministratori del Collegio di Patti e di Milazzo di riunirsi qualche giorno fa nel Comune di Oliveri in Consiglio straordinario, per decidere un percorso comune insieme alla Provincia di Messina. Coglie tale occasione per ringraziare tutti quelli che hanno apposto trentuno firme in un documento che annuncia di presentare in Aula chiedendo una seduta di Consiglio ad hoc per l'istituzione a Messina di un registro integrato tumori. Si tratta di una istituzione avvenuta già nel 2000 che però non è stata mai accreditata, doveva essere accreditata presso la Sanità Regionale con dati precisi. Entro il 2009 fu nominato un responsabile, fu data una denominazione anche se voluta fortemente dall'allora Presidente Prof. Nunzio Romeo, ma sciaguratamente non vi è stato un seguito e quindi la Provincia di Messina non ha dati precisi sulle patologie tumorali che sussistono sul territorio.

Afferma che il Consiglio Provinciale in termini di sanità pubblica non ha delle competenze precise ma ne ha in termini di sicurezza ambientale, per tale motivo è importante informare la popolazione sui dati relativi alle corresponsioni e alle correlazioni socio economiche tumorali riguardanti il territorio messinese, acquisire dati certi sugli insediamenti industriali petrolchimico, sulle fabbriche coperte da tetti in amianto, sulle discariche come quella di Mazzarà S'Andrea che rappresentano un pericolo per la salute pubblica. Insomma è necessario un aggiornamento dei dati sulle ricerche, sulla sensibilizzazione delle aziende sanitarie provinciali che non hanno mai potuto pensare ad una programmazione a lungo termine in quanto generalmente i manager sono stati determinati in una durata di 6-7-8 mesi al massimo il tempo necessario per raggiungere degli obiettivi limitati.

Quindi, il registro integrato tumori è uno strumento che avvia uno studio cominciato dieci anni fa; nel 2005, ricorda, tale registro era stato abbozzato tenendo conto della mortalità e delle casualità delle diverse patologie ma non, come eseguito erroneamente in qualche sede, dei morti che vi sono stati in ogni Comune nel corso degli anni, a causa di patologie mortali; il fenomeno tumorale non ha, nel caso sia possibile, una ben precisa caratterizzazione dei tempi di risoluzione. Rileva che la prevenzione è quella della conoscenza e il registro integrato tumori può dare ai cittadini l'opportunità di acquisire una effettiva conoscenza e ai medici l'opportunità di fornire un dato

sensibile in seguito alla ricerca. E' stata chiesta una interazione, a nome del partito del popolo, perché questa non può essere una battaglia partitica ma sociale, si chiede una interazione con l'Ordine dei Medici, una interazione fra il Presidente della Provincia e il primo cittadino della città di Messina il Sindaco Buzzanca, ma tutti gli Amministratori.

Con il documento che presenterà questa mattina, chiederà la convocazione di una seduta di Consiglio straordinario inserendo l'argomento all'O.d.G., tutto ciò sarà possibile per decisione del Sindaco di Oliveri, di Furnari, di Gioiosa M., degli Amministratori del Collegio Tirrenico e comunque esteso a tutti i 108 Comuni, nella speranza che possa essere adottato dai Consiglieri Comunali per dar forza ad una iniziativa che, almeno in questo caso, potrebbe garantire a Messina di uscire da un alto guinness negativo dei primati: "la provincia di Messina un territorio sprovvisto di dati attendibili per la salvaguardia e la prevenzione della salute pubblica".

Entrano in aula i Consiglieri Marco Vicari, Biagio I. Bonfiglio, Francesco Andaloro, Simone Magistri e Roberto Gulotta. (Presenti n. 34).

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, comunica che vi è la richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio del Consigliere Giuseppe Galluzzo riguardante la "Commissione speciale di studio sulla questione Ponte sullo Stretto di Messina e Studio delle problematiche relative al trasporto marittimo pubblico e privato, sia civile che commerciale nello stretto di Messina".

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO informa di aver appreso dagli organi di stampa, mentre comunicava agli stessi questioni istituzionali riguardanti il funzionamento del Consiglio Provinciale, la proposta di cancellazione di abolizione della Commissione Ponte, ma ricorda che la Commissione Ponte si occupa inoltre del problema dei Trasporti più in generale, delle FF.SS., delle navi, e di quant'altro non funzioni nella città dello Stretto.

A suo avviso, vi è qualche forza politica che ultimamente provocatoriamente avanza delle proposte riflettendo poco su come la politica dovrebbe seguire il proprio corso; a suo avviso, non si può proporre l'abolizione, per esempio, delle Province senza indicare l'alternativa alla organizzazione amministrativa del territorio.

Il risultato è che a Roma si sostiene di abolire le Province e nessuno sa cosa ne sarà del futuro delle stesse, delle sue funzioni e dei dipendenti. Poiché in questo momento dagli articoli di giornale si apprende, e anche da parte dello stesso Assessore Regionale, che il ponte non è stato cancellato ma caso mai congelato, a suo giudizio, la Commissione Speciale deve continuare ad esistere e a svolgere la sua attività proprio per la certezza che il ponte non si farà e per cui è necessario trovare delle soluzioni nel settore dei Trasporti. Ricorda a tutte le forze politiche che hanno fatto la proposta di abolizione della Commissione Ponte che la stessa è a titolo gratuito, anzi invita i Colleghi Consiglieri nei prossimi giorni, in occasione della trattazione del problema dei

Trasporti sullo Stretto di Messina, a partecipare ai lavori e non a disertarla. Ringrazia tutti quei Consiglieri che in maniera diligente e con senso del dovere hanno sempre partecipato alle sedute della Commissione sostenendo oggi più che mai l'importanza di affrontare il problema dei Trasporti sullo Stretto. Ringrazia la provocazione pervenuta da una parte della forza politica, ma attende un riesame e un ritiro della proposta avanzata e, visto che bisognava raggiungere un risultato, si sarebbe aspettato l'abolizione della Società dello Stretto che, sottolinea, costa milioni e milioni di euro ai cittadini. Fin quando esisterà tale Società, fin quando il Presidente della Regione sarà presente attraverso un proprio rappresentante all'interno della stessa Società, fin quando vi saranno tali istituzioni che gestiranno denari per quanto riguarda il ponte sullo stretto, rileva l'importanza di mantenere la Commissione Ponte a titolo gratuito perché è un organismo speciale di controllo e di studio. Infine, invita i Consiglieri che hanno avanzato tale proposta alla riflessione evitando qualsiasi polemica e al ritiro della proposta di scioglimento della Commissione Ponte.

Il Consigliere Antonino PREVITI interviene sull'ordine dei lavori dichiarando di condividere pienamente quanto sopradetto dal Consigliere Galluzzo sulla importanza di mantenere la Commissione Ponte. Accoglie la proposta del gruppo U.d.C., però fa presente che la Commissione non si occupa solo del problema del Ponte, ma anche dei Trasporti sullo Stretto di Messina. Purtroppo, deve constatare che la Commissione non ha prodotto gli effetti voluti, ma ciò non è dipeso dalla stessa in quanto ribadisce che si tratta di una Commissione che svolge i suoi compiti a titolo gratuito.

Continua affermando che avrebbe voluto che il Ponte si realizzasse insieme a tutto ciò che era stato inserito nella programmazione, purtroppo, deve rilevare che sia il Governo precedente che il Governo Monti non hanno tenuto in alcuna considerazione la città di Messina, il territorio nel suo complesso ed i cittadini messinesi sono considerati di serie "B" e quindi sono stati emarginati, anche il problema del dissesto idrogeologico non è stato inserito nel decreto di proroga. Sono situazioni che sono state fatte rilevare continuamente sia in Consiglio sia nelle Commissioni, ma il Governo non ascolta per cui suggerisce ai Consiglieri di accogliere la provocazione di abolire la Commissione Ponte, ma sarebbe importante parlarne tutti insieme sollecitando il Governo Nazionale affinché faccia qualcosa di buono per questa città.

Rivolgendosi ai Consiglieri dell'U.d.C. dichiara la necessità di approfondire insieme la questione dello scioglimento della Commissione Ponte magari convocando una Conferenza stampa e inviando una nota forte nei confronti del Governo nazionale.

Il Consigliere Carlo CERRETI a chiarimento di quanto sopradetto dal Consigliere Previti precisa che la richiesta del MPA di intervenire sull'andamento dei lavori, in seguito all'intervento del Consigliere Galluzzo, è motivata dalla necessità di richiedere una Conferenza dei Capigruppo, vista l'importanza dell'argomento e considerato che il gruppo dell'U.d.C. ha fatto una sua proposta. Inoltre, appreso che ieri il Consiglio Comunale di Messina, la Conferenza dei Capigruppo, ha deciso il congelamento della Commissione Ponte chiarendo che la stessa potrà essere convocata

in occasione di sopraggiunte novità, visto che si pone lo stesso problema anche per la Provincia, propone di indire al più presto una Conferenza dei Capigruppo per discutere l'argomento ed evitare ulteriori equivoci sulla necessità o meno di mantenerla.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, comunica che vi è la richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio del Consigliere Branca sull'"inquinamento atmosferico Comune di Milazzo".

Il Consigliere Massimiliano BRANCA intende sottoporre all'aula il grave problema dell'inquinamento nel Comune di Milazzo, nella Valle del Mela, infatti dagli ultimi dati dell'ARPA sono stati rilevati elementi atmosferici tossici che gravano sull'intera popolazione del comprensorio. Ricorda più volte di aver richiesto di fissare un Consiglio Provinciale straordinario per affrontare il problema ambientale visto che la Provincia ha una sua precisa competenza di intervento, anche se la Regione, nella persona dell'Assessore al ramo, aveva assicurato che avrebbe utilizzato alcune risorse economiche per far arrivare nel comprensorio milazzese cinque/sei centraline. Tutto ciò non è ancora avvenuto, è, invece, avvenuto il peggio cioè dall'ARPA sono stati rilevati degli elementi tossici che si sono liberati nell'atmosfera respirati giornalmente dagli abitanti di tutto il comprensorio e tutto sommato anche dai passanti.

A conclusione di quanto sopradetto, propone di fissare un Consiglio straordinario invitando l'Assessore Provinciale competente Carmelo Torre, gli Enti istituzionali interessati per capire il da farsi e per riuscire a contenere il numero delle morti per tumore.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Piero Briuglia, Biagio Gugliotta, Antonino Previti, Rosario Sidoti, Giuseppe Calabrò, Massimo De Domenico, Santi GALATI RANDO, Letteria Parisi, Antonino Passari, Carlo Cerreti, Rosalia Danzino, Antonino Calabrò. (Presenti n. 22).

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, comunica che il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, è impossibilitato a partecipare all'incontro odierno per motivi personali.

Inoltre, come la prassi impone sono stati depositati alla Segreteria della Presidenza del Consiglio e quindi sono disponibili alla visione dei Consiglieri, o anche per eventualmente fare delle fotocopie, i prospetti riepilogativi delle assenze sia di Commissione che di Consiglio dal primo Luglio al 31 Dicembre del 2011.

Infine, come concordato in Conferenza dei Capigruppo chiede il prelievo del punto 19) dell'O.d.G. sulla "Delimitazione ambito territoriale tutela delle minoranze linguistiche ai sensi della L. 482 del 15/12/1999".

Con l'assistenza degli Scrutatori su nominati Antonino Summa, Maurizio Palermo, Antonino Scimone, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. n. 48/91, la proposta di prelievo che registra il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI: 22

CONSIGLIERI VOTANTI:	22
FAVOREVOLI:	22
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	==
Non validi:	==

Essendo venuto meno il numero legale, toglie la seduta aggiornandola di un'ora, ai sensi della L.R. n. 26/93.

Sono le ore 12,15.

Alle ore 13,15, sono ripresi i lavori.

Il Segretario Generale, avv. Anna Maria TRIPODO, procede all'appello nominale.

Sono presenti:

1. ANDALORO Francesco
2. BIVONA Enrico
3. CALABRO' Antonino
4. CALI' Salvatore
5. FRANCILIA Matteo G.
6. LOMBARDO Giuseppe
7. SUMMA Antonino

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, constatata l'ulteriore mancanza del numero legale, toglie la seduta rinviandola in prosecuzione a domani mattina, ai sensi della L.R. n. 26/93, alle ore 11,00.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: dott. Enrico BIVONA

Il Consigliere anziano

F.to: arch. Giuseppe LOMBARDO

Il Segretario Generale

F.to: avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

26 FEB. 2012

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **23 FEB. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
Anna Maria TRIPODO